

Pietro Maranesi

UNA LEGGENDA DA VEDERE

LA SANTITÀ
DI FRANCESCO D'ASSISI
RACCONTATA
DALLA TAVOLA BARDI

ROMA 2023 ISTITUTO STORICO DEI CAPPUCCINI

PIETRO MARANESI

UNA LEGGENDA DA VEDERE

La santità di Francesco d'Assisi raccontata dalla Tavola Bardi

ROMA 2023 ISTITUTO STORICO DEI CAPPUCCINI

Copyright © 2023 by Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, Italia ISBN 978-88-99702-29-8

Edizioni Collegio San Lorenzo da Brindisi

Istituto Storico dei Cappuccini Circonvallazione Occidentale 6850 (CP 18382) I-00163 ROMA Tel. +39-06.66.05.21 – Fax +39-06.66.05.25.32 E-mail: libri.cappuccini@libero.it – web: www.istcap.org

> Finito di stampare nel mese di giugno 2023 dalla Giammarioli Stampa Via delle Cisternole, 24 – I-00044 Frascati (Rm)

INTRODUZIONE

1. Una delle esperienze che possono capitare nella vita è la scoperta della ricchezza e della bellezza di un oggetto che, sebbene lo si abbia costantemente davanti agli occhi, non lo si è mai osservato attentamente: spesso "guardato" eppure mai "visto" davvero. E, quando avviene una tale novità di sguardo, si resta profondamente colpiti e stupiti dalle sorprese che emergono da quella presenza abituale, ritenuta fino a quel momento poco interessante, perché in pratica poco conosciuta. È quanto mi è capitato con la tavola Bardi.

La sua presenza è entrata nella mia vita diversi anni fa, quando, lavorando sul *Testamento* di frate Francesco, avevo rilevato l'importanza e la ricchezza della proposta iconografica con cui una di quelle formelle raffigurava la vicenda dei lebbrosi; in essa, infatti, avevo trovato un'interpretazione assolutamente sorprendente ed efficace nel dare corpo e visibilità alle parole con cui Francesco raccontava la sua esperienza di misericordia vissuta tra quei poveri. Tuttavia, le restanti diciannove scene rimasero del tutto inosservate, offuscate da una forma di mia indifferenza perché giudicate, anche senza averne una precisa ragione, poco interessanti. E così, nonostante la smentita costante che veniva dalla ricchezza della scena dedicata ai lebbrosi, non avevo mai sentito il bisogno di studiare anche le altre formelle: avevo trovato la mia immagine, le restanti non mi interessavano.

Le contingenze della pandemia con il tempo del lockdown, e l'aver accettato di tenere una serie di lezioni su questo ciclo pittorico mi hanno di fatto "obbligato" ad occuparmi anche delle altre scene. La sorpresa che ho sperimentato nella sua lettura è stata pari all'entusiasmo nello scoprire una ricchezza iconografica e agiografica che mai avrei pensato di incontrare.

2. La prima ragione di stupore è stata la constatazione della scarsità degli studi dedicati alla tavola. Certamente non mancano nel panorama bibliografico rinvii e brevi analisi al genere letterario delle tavole francescane prodotte nel XIII secolo. Gli studi specifici sulla Bardi sono però stranamente pochi e tutti di natura saggistica e relativamente brevi: lo studio di Judith Stein del 1976, poi il volumetto di Chiara Frugoni del 1988, dello stesso anno anche le pagine di Rona Goffen all'interno del suo studio sulla Cappella Bardi, e infine il saggio di William R. Cook del 1996. Tra questi, una lettura sistematica è stata tentata solo dalla Frugoni. Le sue pagine, oltre ad introdurmi ad una prima comprensione della serie di immagini, mi hanno anche mostrato quanto lavoro vi era ancora da fare sulla sorprendente ricchezza dei dettagli delle singole scene e sulle imprevedibili logiche agiografiche sottostanti alle venti "istorie" narrate. Fin da subito ho avvertito quanto i due aspetti fossero centrali e caratteristici della tavola fiorentina.

Innanzitutto, sono stato colpito e affascinato dalla grande ricchezza di particolari interni alle istorie (quasi sempre disattesi dalla Frugoni) i quali, proprio perché deviano dalla narrazione agiografica da cui probabilmente attinge il pittore, rinviano a delle specifiche intenzioni, nascoste ed espresse in quei piccoli e provocanti indizi. È vero che lo stile pittorico adottato dalla tavola è legato all'iconografia bizantina, che influì anche sull'arte romanica altomedievale, dove l'immagine non intende riproporre il reale, secondo la narrazione dei fatti, ma i significati ideali e sacrali degli eventi; ciò implica una precisa conseguenza: la libertà raffigurativa dell'episodio agiografico a cui il pittore aggiunge e toglie elementi senza il timore di tradire la verità. Con questa operazione egli riesce a stendere come dei fili rossi o a proporre dei ritornelli iconografici presenti per tutta la tavola. Ricordiamo solo alcuni casi emblematici: il primo è da trovare nel frequente inserimento lungo le scene di un libro rosso o di due libri rossi, l'altro è nelle vesti liturgiche che scandiscono e animano spesso gli episodi e infine, i diversi personaggi con gli abiti relativi alla loro appartenenza sociale e con gli atteggiamenti del corpo, in particolare delle mani e dei volti, indizi chiari dei sentimenti e delle relazioni che li animano.

Tali caratteri interni alle singole scene rinviano e mostrano di conseguenza l'altro aspetto sorprendente della tavola (anch'esso quasi disatteso dagli studi precedenti): i legami logico-tematici che scandiscono le venti istorie.

Nell'osservare l'intero ciclo, si nota che i piccoli ma anche ripetuti particolari scenografici servono all'autore per mettere in campo chiare simmetrie iconografiche con le quali collegare e intrecciare la successione delle scene. E per realizzare tale flusso di significati e di narrazione, l'artista non ha avuto difficoltà a cambiare la successione storica di alcune vicende narrate nelle agiografie, né a conferire ad esse una nuova collocazione, secondo una logica non più cronologica ma simbolica. Diversi sono i riposizionamenti narrativi effettuati dalla tavola: il Natale di Greccio, le stimmate, i lebbrosi, il miracolo di Bartolomeo da Narni. Tutto ciò rinvia ad una evidente intenzione dell'autore nel voler mostrare precisi e singolari significati della vicenda di Francesco.

Nel corso del lavoro sono emerse, con sempre più evidenza, la ricchezza di significati interni alle scene e le complesse logiche di sviluppo tra le formelle, sfuggite in gran parte all'analisi apripista condotta dalla Frugoni sulla tavola fiorentina. E così, quell'immagine, che mi aveva lasciato indifferente per tanti anni, ha iniziato progressivamente a parlarmi in modo sempre più vivace ed avvincente. Non escludo il rischio di essere caduto nella situazione opposta a quella in cui mi trovavo prima di iniziare l'indagine: dal disinteresse verso la tavola all'esaltazione del suo contenuto, con il pericolo di "vedere" più di quanto effettivamente vi sia nel ricco e complesso ciclo pittorico. Ma questo lo giudicherà il lettore.

3. Il metodo di lavoro che ho adottato nell'analisi della tavola potrebbe essere definito storico-redazionale. Ho voluto, infatti, leggere e capire le venti immagini ponendole in relazione ermeneutica con due generi di fonti: quelle agiografiche e quelle iconografiche. Questo doppio confronto ha costituito il referente costante per poter formulare di volta in volta un giudizio sulle possibili intenzioni del nostro autore.

Partiamo dal primo gruppo di fonti, relativo agli scritti agiografici su san Francesco, suddivisi in due generi: quelli utilizzati (probabilmente) in modo diretto dall'artista e quelli che hanno costituito il contesto più ampio della narrazione su Francesco. L'analisi delle venti formelle è stata aperta ogni volta dalla lettura delle leggende antiche, per individuare gli elementi narrativi utilizzati o tralasciati dalla nostra tavola. Lo sviluppo di questo passaggio introduttivo non è stato però limitato allo stretto necessario, ma è diventato un'opportunità, in più di un caso, per offrire al lettore un'introduzione alla

storia redazionale sottostante alle fonti, i cui intrecci hanno influenzato la messa in scena sia dell'opera fiorentina sia delle altre opere pittoriche in cui viene riproposto lo stesso episodio.

L'operazione interpretativa sulla tavola Bardi ha dovuto però tener presente anche una seconda importante fonte di riferimento: i cicli pittorici del XIII secolo dedicati al Santo di Assisi. Due sono le serie di lavori studiati nel confronto con la tavola. Il primo è quello più immediato e diretto, relativo alle altre otto tavole istoriate, appartenenti allo stesso genere pittorico. Tra questo materiale esiste un'interessante continuità di sviluppo iconografico, in cui la nostra tavola occupa un posto indiscutibilmente speciale. A questa prima serie di opere ho aggiunto anche i due cicli assisani: il primo, della seconda metà del XIII secolo, realizzato in cinque affreschi anonimi nella Basilica inferiore di San Francesco e l'altro, della fine del secolo, relativo ai ventotto affreschi giotteschi della Basilica superiore.

Dunque, il confronto incrociato tra le istorie narrate dalla nostra tavola ed il resto del prodotto scritto e dipinto su Francesco nel XIII secolo ha costituito la base metodologica per ricostruire l'ampio e articolato dialogo e dibattito che regnava in quel tempo sulla figura del Santo di Assisi, raccontato e raffigurato con sfumature e accentuazioni agiografiche influenzate sia dal desiderio di favorire la sua devozione, sia di difendere la validità e l'importanza dell'Ordine nel contesto della vita ecclesiale. La tavola di Firenze rappresenta sicuramente una tra le tante voci narrative sulla santità di Francesco di quel tempo. Determinare quale fosse la sua posizione in questo dibattito costitui-sce uno degli obbiettivi del presente studio. In ogni caso, un dato risulta evidente: la tavola Bardi nel panorama iconografico di quel secolo mostra delle particolarità nella proposta su Francesco assolutamente uniche e inaspettate.

4. Infine, una parola sulla struttura generale data a questa indagine, composta da un'introduzione e da tre capitoli. Innanzitutto, si sono dovute mettere a fuoco alcune questioni preliminari di natura storico-iconografiche dentro le quali è collocata la tavola Bardi. Tre in particolare sono stati gli aspetti trattati, mediante uno schema a cerchi concentrici: la relazione tra Francesco e le immagini, il genere iconografico delle tavole francescane del XIII secolo e infine, la tavola Bardi. Quest'ultimo punto, il più ampio, ha preparato di-

rettamente i tre capitoli del lavoro, in quanto sono state avanzate due ipotesi interpretative, fondamentali per la comprensione, sia delle logiche generali nella successione delle venti formelle sia degli elementi iconografici interni alle diverse scene. La prima delle due, la principale per le ripercussioni nell'organizzare i capitoli del lavoro, è la suddivisione in tre blocchi iconografici e tematici delle venti istorie, distinte secondo i tre momenti narrativi delle agiografie medievali: la *conversio* narrata nelle prime sei scene verticali di sinistra, la conversatio nelle otto poste in orizzontale sotto alla figura centrale e infine, la glorificatio proposta nelle sei verticali a destra del Santo. Sullo studio di questi tre momenti si articolano i rispettivi capitoli del lavoro, i quali, a loro volta, sono scanditi da un doppio approccio: individuando innanzitutto una possibile scansione tematica tra le varie immagini, poi approcciando l'analisi delle singole scene della tavola studiate nei venti sottoparagrafi, che attraversano i tre capitoli. La seconda ipotesi ermeneutica riguarda invece il rapporto binario di rispecchiamento e completamento tra coppie di immagini: innanzitutto tra quelle della conversio poste nella colonna a sinistra e quelle della glorificatio collocate di fronte, sulla colonna di destra, e poi tra le quattro coppie sovrapposte nelle otto scene orizzontali della conversatio. È chiaro, come già accennato, il rapporto interpretativo tra le singole scene e la logica del loro concatenamento narrativo è bidirezionale: le ipotesi di partenza condizionano l'interpretazione delle scene, come la loro lettura dovrebbe confermare la validità e la correttezza dell'approccio ermeneutico e dei risultati generali.

5. L'ultima considerazione riguarda il titolo dato al volume, costruito su un ossimoro: *Una leggenda da vedere*. Due sono i motivi che mi hanno spinto a scegliere tale formulazione. Il primo muove dai caratteri iconografici che legano la nostra tavola all'arte bizantina delle icone. In questo contesto occorre ricordare che un'icona non è "dipinta" ma è "scritta". Dunque, quanto "si vede" nella grande tavola è un contenuto "da leggere". Al contempo è vero anche il contrario: l'opera vuole essere un'articolata e attenta narrazione sulla vita del Santo, proposta però non a parole ma ad immagini. Essa è dunque una "leggenda" di santità, cioè di Vangelo, "da vedere" per essere ammirata ed imitata.

TAVOLE 291



Fig. 67: Tavola di Orte: Francesco riceve le stimmate.





Fig. 68: Tavola di Siena: Francesco riceve le stimmate.





BIBLIOGRAFIA

SIGLE E ABBREVIAZIONI

Am: Francesco d'Assisi, Ammonizioni, in FF 141-178.

Anper: Anonimo perugino, Primordi o fondazione dell'Ordine, in FF 1488-1544.

Arbor vitae: Ubertino da Casale, Albero della vita, in FF 2044-2102.

Cant: Francesco d'Assisi, Cantico delle creature, in FF 263.

CAss: Compilazione di Assisi, in FF 1544/1-1676.

1Cel: Tommaso da Celano, Vita del beato Francesco (Vita prima), in FF 315-569.

2Cel: Tommaso da Celano, Memoriale nel desiderio dell'anima (Vita seconda), in FF 583-820.

3Cel: Tommaso da Celano, Trattato dei miracoli, in FF 821-1019.

3Comp: Leggenda dei tre compagni, in FF 1394-1487.

CostNarb: Costituzioni di Narbona, in FNF 154-195.

FF: *Fonti Francescane*, terza edizione rivista e aggiornata, ed. Francescane, Padova 2011.

FAF: Fonti agiografiche dell'Ordine Francescano a cura di Maria Dolso, Padova 2014.

FNF: Fonti normative francescane, a cura di Roberto Lambertini, Padova 2016.

Greccio: Lettera di Greccio, in FF 572-577.

LegM: Bonaventura da Bagnoregio, Leggenda maggiore, in FF 1020-1329.

Legm: Bonaventura da Bagnoregio, Leggenda minore, in FF 1330-1393.

LOrd: Francesco d'Assisi, Lettera all'Ordine, in FF 214-239.

PCr: Francesco d'Assisi, Preghiera davanti al Crocifisso, in FF 276.

Rb: Francesco d'Assisi, *Regola*, in FF 73a-109a.

Rnb: Francesco d'Assisi, *Regola non bollata*, in FF 1-73.

Test: Francesco d'Assisi, Testamento, in FF 110-131.

Vb: Tommaso da Celano, La vita del beato padre nostro Francesco, in Frate Francesco 81 (2015) 298-372.

VitryHoc: Giacomo da Vitry, L'Ordine e la predicazione dei frati minori, in FF 2214-2230.

FONTI VARIE

Antonio da Padova, *I sermoni*. Traduzione di p. Giordano Tollardo, Padova 1996.

Antonio da Padova, Vita seconda, in FAF 301-323.

Bihl Michael, Fraticelli cuiusdam "Decalugus evangelicae paupertatis" an. 1240-1342 conscriptus, in Archivum Franciscanum Historicum 32 (1939) 330-411.

Boverio, Zaccaria, *Annales Ordinis Minorum Sancti Francisci Cappuccinorum*, 2 voll., 1632-39, Lugduni 1632.

Concilio Niceno II, in Concilorum Oecumenicorum Decreta, Bologna 1991.

Constitutiones generales ordinis fratrum minorum, I (Seculum XIII), a cura di C. Cenci e R. Mailleux (Analecta Franciscana XIII), Grottaferrata 2007.

Dalarun, Jacques, *Tommaso da Celano, La vita del beato Padre nostro Francesco*, in *Frate Francesco* 81 (2015) 298-372.

Thomas de Celano, *Memoriale*, *Editio cirtico-synopitca durum redactionum* ad fidem codicum manusciptorum, a cura di Felice Accrocca Aleksander Horowski, (Subsidia scientifica Franciscalia, 12), Roma 2011.

Tractatus fraticellorum perusionorum: L. Oliger, Documenta inedita ad historiam fraticellorum spectantia, in Archivum Franciscanum Historicum 4 (1911) 677-712.

Vestigia costitutionum praenarbonensis, in Constitutiones generales ordinis fratrum minorum, 43-63.

STUDI

- La Sostanza dell'Effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi in Occidente [Catalogo della mostra, Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, Roma 18 gennaio -31 marzo 2000], Roma 2000.
- Accrocca, Felice, Chiara e l'ordine francescano, in Clara claris praeclara. Atti del Convegno Internazionale Assisi 20-23 novembre 2003, Assisi 2004, 339-379.
- Accrocca, Felice, Il Signor papa me la confermò: l'incontro di Francesco e dei suoi con papa Innocenzo III, in Id., Francesco e la santa Chiesa romana. La scelta del Vangelo e la codificazione difficile di un Ideale (Itinera Franciscana, 9), Assisi 2015, 37-84.
- Accrocca, Felice, Francesco forma dei minori. Il Memoriale di Tommaso, scrigno prezioso, in Id. Un santo di carta. Le fonti biografiche di San Francesco (Biblioteca di Frate Francesco, 13), Milano 2013, 251-191.
- Accrocca, Felice, *Un santo di carta. Le fonti biografiche di San Francesco d'Assisi* (Biblioteca di Frate Francesco, 13), Milano 2013.
- Ahlquist, Gregory W. Cook, William Robert, *The representation of the posthumous miracles of St. Francis of Assisi in thirteenth-century italian painting*, in *The Art of the Franciscan Order in Italy* (The Medieval Franciscans, 1), a cura di William R. Cook, Leiden (Netherlands) 2005, 211-256.
- Bartoli Langeli, Attilio, *Gli scritti da Francesco*, in *Frate Francesco d'Assisi. Atti del XXI Convegno internazionale. Assisi 14-16 ottobre 1993* (SISF, XXI), Spoleto 1994, 101-115.
- Blume, Dieter, Wandmalerei als Ordenspropaganda. Bildprogramme in Chorbereich franziskanischer Konvente Italiens bis zur Mitte des 14. Jahrhunderts (Heidelberger Kunstgeschichtliche Abhandlung, Neue Folge Band 17), Worms 1983.
- Borri, Giammario, Le pergamene del monastero di S. Salvatore di Colpersito (1223-1292), in Studia Picena 64-65 (1999-2000) 7-83.
- Bourdua, Louise, Religious Orders and Their Fresco Cycles in the Later Middle Ages, in Le immagini di Francesco d'Assisi, 195-215.
- Buffon, Giuseppe, Francesco l'ospite folle. Il Povero di Assisi e il Sultano. Damietta 1219, Milano 2019.
- Cardini, Franco, Nella presenza del soldan superba. Saggi francescani (Saggi, 13), Assisi 2009.

- Cobianchi, Roberto, Le canonizzazioni di Francesco d'Assisi tra testo e immagine, in Le immagini di san Francesco, 217-235.
- Congar, Yves, Insegnare e predicare. Aspetti ecclesiologici della disputa tra gli Ordini mendicanti e maestri secolari nella seconda metà del secolo XIII e l'inizio del XIV (Studi francescani, 10), Padova 2007.
- Cook, William Robert, New Sources, New Insights: the Bardi Dossal of the Life and Miracles of St Francis of Assisi, in Studi Francescani 93 (1996) 325-347.
- Cook, William Robert, *The images of St Francis of Assisi in painting, stone, and glass from the earliest images to ca. 1320 in Italy. A catalogue* (Italian Medieval and Renaissance Studies, 7), Città di Castello 1999.
- D'Acunto, Nicolangelo, *Il vescovo Guido I presso la curia romana*, in *Francesco a Roma dal signor Papa*, 39-60.
- D'Acunto, Nicolangelo, Le didascalie del ciclo francescano della Basilica Superiore di Assisi, in Le immagini di Francesco, 167-193.
- Donadieu-Rigaut, Dominique, L'ordre franciscain en images: le corps, la règle et le sceau, in Le immagini di Francesco, 91-116.
- Francesco a Roma dal signor Papa (Biblioteca di Frate Francesco, 7), Milano 2008.
- Francesco d'Assisi e il primo secolo di storia francescana (Biblioteca Einaudi 1), Torino 1997.
- Franco, Bradley R., *The functions of early Franciscan art*, in *The World of St. Francis* (The Medieval Franciscans, 11), ed. Bradley R. Franco Beth A. Mulvaney, Leiden (Netherlands) 2015, 19-44.
- Frugoni, Chiara, Francesco un'altra storia: con le immagini della tavola della cappella Bardi, Torino 1988.
- Frugoni, Chiara, Francesco, un vescovo e due pontefici: fonti scritte e iconografia del percorso agiografico da Assisi a Roma, in Francesco a Roma dal Signor papa, 245-375.
- Frugoni, Chiara, Una solitudine abitata, Chiara di Assisi, Bari 2006.
- Frugoni, Chiara, Francesco e l'invenzione delle stimmate. Una storia per parole e immagini fino a Bonaventura e Giotto (Saggi, 918), Torino 1993.
- Frugoni, Chiara, Rappresentare per dimenticare? Francesco e Antonio nel ciclo affrescato della Basilica Superiore di Assisi, in Le immagini di Francesco, 117-165.
- Frugoni, Chiara, Quale Francesco? Il messaggio nascosto negli affreschi della Basilica superiore ad Assisi, Torino 2015.

- Gallas, Barbara Bache, Yohannes Teklemariam, Il restauro della tavola medievale del Museo Francescano di Roma: San Francesco d'Assisi con la Regola, in Collectanea franciscana 89 (2019) 721-736.
- Gieben, Servus, *Storia dell'abito francescano*, in *Collectanea Franciscana* 66 (1996) 431-478.
- Goffen, Rona, Spirituality in conflict. Saint Francis and Giott's Bardi Chapel, ed. The Pennsylvania State University, 1988.
- Guida, Marco, «... a soldano tamen honorifice plurimum est susceptus»: Francesco d'Assisi e al-Malik al-Kāmil nell'agiografia di Tommaso da Celano, in Rivista di Storia della Chiesa in Italia 73/1 (2019) 17-41.
- Guida, Marco, «Per colui che ora come in passato ha scritto devotamente le tue lodi»: il corpus agiografico di Tommaso da Celano, in Legendae scriptae. Un'introduzione alle agiografie su San Francesco (Itinera franciscana, 17), Assisi 2022, 11-78.
- Krüger, Klaus, *Un santo da guardare: l'immagine di san Francesco nelle tavole del Duecento*, in *Francesco d'Assisi*, 145-161.
- Krüger, Klaus, Der Frühe Bildkult des Franziskus in Italien. Gestalt-und Funktionswandel des Tafelbildes im 13. Und 14. Jahrhundert, Berlin 1992.
- Kuster, Niklaus, Klaras Tafelbild in Assisi. Zur Komposition der ersten bildhaften Lebensgeschichte der Heiligen Schwester, in Collectanea Franciscana 73 (2003) 7-46.
- Le immagini di Francesco. Atti del XXXVI Convegno internazionale. Assisi, 9-11 ottobre 2008 (SISF XXXVI, 19) Spoleto 2009.
- Lobrichon, Guy, Francesco d'Assisi. Gli affreschi della Basilica inferiore, Torino 1987.
- Maccanti, Carlo, *La stagione delle tavole istoriate nel panorama francescano del XIII sec.*, Pisa 2009.
- Magro, Pasquale, La Basilica sepolcrale di San Francesco in Assisi, Assisi 1991.
- Magro, Pasquale, Perché San Francesco "imberbe". San Francesco nelle fonti iconografiche, in L'Italia francescana 61 (1986) 205-214.
- Malaczek, Werner, Franziskus, Innocenz III, Honorius III und die Anfänge des Minoritenordens. Ein neuer Versuch zu einem alten Problem, in Il papato duecentesco e gli ordini mendicanti. Atti del XXV convengo internazionale. Assisi 13-14 febbraio 1998 (SISF XXV), Spoleto 1998, 30-63.
- Maranesi, Pietro, Bonaventura ministro generale di fronte all'Ordine francescano e alla Chiesa, in Doctor seraphicus 55 (2008) 17-65.

- Maranesi, Pietro, Caro Leone ti scrivo. Gli autografi di Francesco: memoria di una grande amicizia, prefazione A. Bartoli Langeli, (Memoria e profezia), Ed. Messaggero, Padova 2020.
- Maranesi, Pietro, Chi è mio padre? Pietro di Bernardone nella spogliazione di Francesco d'Assisi (Riquadri), Assisi 2018.
- Maranesi, Pietro, *La clausura di Chiara: Un valore o una necessità?* (Studi e ricerche, 2), S. Maria degli Angeli 2012.
- Maranesi, Pietro, *La conversione di Francesco: racconti di una (doppia) identi*tà, in *Vita minorum* LXXIX (2008) 63-108.
- Maranesi, Pietro, Dedit mihi tantam fidem. Lettura critica dei vv. 4-13 del Testamento di Francesco d'Assisi, in Verum, pulchrum et bonum. Miscellanea di studi offerti a Servus Gieben in occasione del suo 80° compleanno (Bibliotheca seraphico-capuccina, 81), Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 2006, 31-76. Ripubblicato anche in Id., Io frate Francesco. 1. La conversione, S. Maria degli Angeli 2020, 177-222.
- Maranesi, Pietro, L'eredità di frate Francesco. Lettura storico-critica del Testamento (Studi e ricerche, 1), S. Maria degli Angeli 2009.
- Maranesi, Pietro, Facere misericordiam. La conversione di Francesco: Confronto critico tra il Testamento e le biografie (Viator, 1), S. Maria degli Angeli 2007.
- Maranesi, Pietro, Francesco d'Assisi e il "ministero dei frati", in P. Maranesi e M. Guida, L'autorità del servo e della madre. Ideali e forme di governo in Francesco e Chiara (Itinera franciscana, 15), Assisi 2019, 15-139.
- Maranesi, Pietro, Francesco fratello di tutti. La fraternità nella proposta del Santo di Assisi (Comunità cristiana: linee emergenti Fratelli tutti), Assisi 2021.
- Maranesi, Pietro, L'"intentio Francisci" sul rapporto tra minorità e studio nel dibattito del primo cinquantennio dell'Ordine francescano, in Minores et subditi omnibus. Tratti caratterizzanti dell'identità francescana. Atti del Convegno Roma 26-17 Nov. 2002, Roma 2003, 273-304.
- Maranesi, Pietro, La Leggenda maggiore e minore di San Bonaventura, in Legendae scriptae. Un'introduzione alle agiografie su San Francesco (Itinera franciscana, 17), Assisi 2022, 121-174.
- Maranesi, Pietro, La lettera a frate Antonio. Tra scelta di minorità e impegno intellettuale: una necessaria "ambi-valenza", in Italia francescana XCV (2020.3) 283-303
- Maranesi, Pietro, La minorità e lo studio nelle tensioni ideali degli inizi dell'Or-

- dine Francescano, in Laurentiaum 44 (2003) 25-61.
- Maranesi, Pietro, La morte di un uomo cristiano. Gli ultimi anni di vita di Francesco d'Assisi, in Miscellanea Francescana: Gesù Cristo, centro e senso del cosmo e della storia. In memoria di P. Giovanni Iammarrone, OFMConv. 112 (2012) 581-599.
- Maranesi, Pietro, Nescientes litteras. L'ammonizione della Regola Francescana e la questione degli studi nell'Ordine (sec. XIII-XVI) (Biblioteca seraphico-capuccina, 61), Roma 2000.
- Maranesi, Pietro, La normativa degli ordini mendicanti sui libri in convento, in Libri, biblioteche e letture dei frati mendicanti (sec. XIII-XIV). Atti del XXXII convegno internazionale. Assisi 7-9 ottobre 2004, Spoleto 2005, 173-263.
- Maranesi, Pietro, Novellus pazzus. La categoria di "follia" nella vicenda di frate Francesco, in Italia francescana XCIII (2019.1) 85-120.
- Maranesi, Pietro, Postquam viderit oculos tuos. Francesco d'Assisi e le croci gloriose di San Damiano e San Severino (Rilettura artistica, storica e teologico-narrativa), in Studi francescani 119 (2022) 5-58.
- Maranesi, Pietro, *Il servizio ai lebbrosi in san Francesco e nei francescani*, in *Franciscana* X (2008) 1-63. Il testo è stato ripubblicato *Il servizio ai lebbrosi: da frate Francesco ai cappuccini*, in *Io frate Francesco. 1. La conversione*, S. Maria degli Angeli 2020, 97-144.
- Maranesi, Pietro, Le sorelle povere di San Damiano e l'Ordine claustrale di San Damiano. Una tensione documentaria tra due progetti identitari, in Wissenschaft und Weisheit 80 (2017) 202-254.
- Maranesi, Pietro, Gli studi dei frati minori. Una breve ricostruzione di una doppia questione identitaria, in Italia francescana 92 1-2 (2017) 103-125.
- Maranesi, Pietro, *Il Testamento di Francesco d'Assisi. Una memoria ammonitiva per la fedeltà alla vocazione minoritica*, in F. Accrocca e P. Maranesi, *I testi e la vita. Francesco e la prima testualità normativa della fraternità minoritica* (Quaderni di Francescanesimo, 4), Trapani 2011, 65-170.
- Maranesi, Pietro, Le viscere di misericordia ecologica di Francesco. Il caso della pecorella e degli agnellini nella Marca di Ancora nel racconto delle fonti agiografiche e della tavola Bardi, in Italia francescana XCVI (2021-2) 195-204.
- Marini, Alfonso, *Incontro sotto la tenda. Francesco d'Assisi, Malick al-Kamil, l'Islam*, Monterotondo 2021.

- Merlo, Grado Giovanni, Nel nome di san Francesco, Milano 2003.
- Messa, Pietro, Francesco d'Assisi: dai sogni di grandezza alla grandezza di un sogno, in Frate Francesco 71 (2005) 57-89.
- Mori, Fabrizio, *Guido di Graziano:* 14. *San Francesco e storie della sua vita*, in *Duccio. All'origini della pittura senese*, Cinisello Balsamo 2003.
- Paciocco, Roberto, *Canonizzazione e culto dei santi nella Christianitas* (Saggi, 11), S. Maria degli Angeli 2006.
- Pásztor, Edith, *Gli spirituali di fronte a San Bonaventura*, in *S. Bonaventura francescano*. Convegni del Centro di Studi sulla Spiritualità medievale, 14-17 ottobre 1973, XIV, Todi 1974, 159-179.
- Pellegrini, Luigi, *Idiota sum et ignorans*. *Gli scritti dell'"illetterato" Francesco e la loro "fortuna" lungo i secoli* (Itinera franciscana, 13), Assisi 2017.
- I pericoli della povertà. Scontri e discussioni all'Università di Parigi nel XIII secolo. A cura di Carlo Dezzuto. Premessa Letterio Mauro (Doctor Seraphicus), Milano 2022.
- Prinzivalli, Emanuela, *Un santo da leggere: Francesco d'Assisi nel percorso delle fonti agiografiche*, in *Francesco d'Assisi*, 71-115.
- Ricci, Adelaide, *Apparuit effigies. Dentro il racconto delle stimmate* (Maelström. Studi di storia delle religioni e dell'occulto), Milano 2021.
- Rigon, Antonio, Frati minori e società locali, in Francesco d'Assisi, 259-281
- Romano, Serena, La Basilica di San Francesco ad Assisi. Pittori, botteghe, strategie narrative, Roma 2001.
- Rusconi, Roberto, "Forma apostolorum": l'immagine del predicatore nei movimenti religiosi francesi ed italiani dei secoli XII e XIII, in Cristianemismo nella storia VI (1985) 513-542.
- Rusconi, Roberto, Francesco d'Assisi, i frati Minori e le immagini, in Le immagini del francescanesimo, 3-29.
- Rusconi, Roberto, *Dalla "questione francescana" alla storia*, in *Francesco d'Assisi*, 339-357.
- Sensi, Mario, *Crocifissi e ritratti del Cristo.* in *Croci dipinte nelle Marche. Capolavori di arte e di spiritualità dal XIII al XVII secolo*, a cura di Maria Giannatiempo López Giovanni Venturi, Ancona 2014, 25-52.
- Schmucki, Oktavian, *Das Leiden Christi im Leben des Hl Franziskus von Assisi*, in *Collectanea Franciscana* 30 (1960) 5-30, 129-145, 241-263, 353-397.
- Stanislao da Campagnola, *Francesco e il francescanesimo nella società dei secoli XIII-XIV*, (Saggi, 4), S. Maria degli Angeli 1999.

- Stein, Judith, *Dating the Bardi St. Francis Master Dossal; Text and Image,* in *Franciscan Studies* 36 (1976) 271-297.
- Tartuferi, Angelo, San Francesco e venti storie della sua vita, in L'arte di Francesco. Capolavori d'arte italiana e terre d'Asia da XIII al XV secolo, Firenze 2015, 50.
- Il tesoro della Basilica di San Francesco ad Assisi, Assisi 1980.
- Uribe, Fernando, *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (sec. XIII-XIV)* (Saggi, 7), S. Maria degli Angeli 2002.
- Vaiani, Cesare, Vedere e credere. L'esperienza cristiana di Francesco d'Assisi (Sapientia, 2), Milano 2000.
- Vauchez, André, Les stigmates de Saint François et leurs détracteurs dans les derniers siècles du moyen âge, in Mélanges d'Archeologie et d'Histoire LXXX (1968) 595-625.
- Vavra, Elisabeth, *Imago und Historia*, in 800 Jahre Franz von Assisi. Franziskanische Kunst und Kultur des Mittelalters, Krems-Stein 1982, 529-622.
- Verba scripta. Un'introduzione agli scritti di frate Francesco (Itinera franciscana, 16), a cura di P. Maranesi, Assisi 2020.
- Zangari, Mattia, Santità femminile e disturbi mentali fra Medioevo ed età moderna, Bari 2022.
- Zuppante, Abbondio, *Il dossale di San Francesco di Orte e l'eresia nella Tuscia del Duecento*, in *Frate Francesco* 88 (2022) 113-141.



INDICE DEI NOMI

A Accrocca F. 33, 44, 82, 93, 134, 216 Angelo da Assisi (frate) 15 Antonio da Padova (santo) 35, 104, 134s,	Cenci C. 35s Chiara di Assisi (santa) 28, 32s, 42, 51, 53, 134, 137s, 195 Cimabue, Cenni di Pepo 40, 49s, 52-54, 57s
179, 180-186, 197s, 234s, 237, 242,	Cobianchi R. 221, 223, 225s
250	Congar Y. 20
В	Cook W.R. 6, 28, 31, 39, 41, 68, 104, 134, 136, 156, 162s, 176s, 184, 235, 236,
Bache Yohannes T. 49, 298	242
Bartoli Langeli A. 12, 171	Coppo di Marcovaldo 40
Bartolomeo da Narni 7, 22-25, 27, 30, 43, 203, 218s, 229, 231, 234, 245-247, 251	Crescenzio da Jesi (frate) 15, 43, 243s
Bernardo da Quintavalle (frate) 80, 85, 86	D
Biondi L. 38, 59	D'Acunto N. 75, 82, 145, 226
Blume D. 20, 38, 46, 58, 134, 185	Dalarun J. 15, 216
Bonaventura Berlinghieri 23s, 28, 47, 53, 58,	Domenico da Guzman 17, 37, 40, 57
143, 247	Donadieu-Rigaut D. 75, 117
Bonaventura da Bagnoregio (santo) 14-16,	E
20s, 35, 39, 44, 64s, 67, 70s, 75, 78-84, 86, 89, 94s, 97, 104-108, 118s, 122-	Enrico d'Avranches 15
126, 134, 137, 139s, 146, 149-152,	Enrico d'Avranches 13
164, 167-171, 175s, 182s, 188, 190s,	F
205s, 208, 213, 216-218, 225s, 229s,	Fiammetta suor 40
232, 236, 243, 246	Frugoni Ch. 6s, 21, 23, 28-30, 32, 39-42, 46,
Borri G. 157	49s, 54, 59, 66, 68, 73, 80-82, 88, 93,
Bourdua L. 20	97, 103s, 109s, 122, 133, 135, 140s,
Boverio Z. 21s	151, 156, 164, 166, 169, 171s, 232-
Buffon G. 146	234, 236s, 239, 241-245
С	G
Cacciotti A. 20, 54, 82, 93	Gallas B. 49, 298
Cardini F. 123, 164	Gieben S. 50, 52

Giotto di Bondone 11, 19, 21, 37, 54, 75s,	Malik al-Kamil 146, 151s
98, 103, 104, 111-115, 123, 125s, 145,	Maranesi P. 14, 19, 33, 35s, 44, 51, 67, 70,
152s, 172s, 183, 185, 223, 225s, 230s	107, 119s, 123-125, 139, 148, 155,
Giovanni da Firenze (Bonelli) 181	164, 171, 174, 182, 187s, 195s, 205
Giovanni da Parma (frate) 51, 216, 242	Margaritone d'Arezzo 47, 49, 108
Giovanni di San Paolo (vescovo) 94s	Marini A. 147
Giuliano da Spira (frate) 15	Melli M. 20, 82, 93
Giunta di Capitino (Pisano) 25-30, 34, 53,	Mencherini S. 40
247	Merlo G.G. 245
Goffen R. 6, 11, 39, 56, 69, 81, 110, 135,	Messa P. 123
166, 184, 192, 223, 231, 233, 243	Monaldo (frate) 181s, 184
Gregorio IX (papa) 14, 22, 181, 198, 214s,	Mori F. 31
217, 221s, 226, 228s	
Guglielmo di Sant'Amour 20	N
Guida M. 44, 147s, 195	Nicolò da Foligno 246
Guido I (vescovo) 81s, 98s, 128	C
Guido di Graziano 31, 47	O
	Onorio III 97, 183
I	
Iammarrone G. 205	P
Innocenzo III (papa) 32, 37, 64, 93s, 97s,	Paolo da Spoleto (frate) 157, 160s, 163
102, 104, 118, 122, 173, 221, 228	Pásztor E. 243
Innocenzo IV (papa) 241	Pellegrini L. 12
	Pellegrino da Bologna 243
J	Pica madre di Francesco 69
Jacopa dei Sette Sogli (Settesoli) 211	Pietro (frate) 85
	Pietro di Bernardone 67, 69-71, 73, 76, 127,
K	248
Krüger K. 14, 18s, 34, 37, 59, 133	Pietro di Cattanio (frate) 175
Kuster N. 32s	Pietro di Foligno (frate) 24
	Prinzivalli E. 14, 302
L	
Leone da Assisi (frate) 15, 168, 171	R
Lobrichon G. 37	Raffaello della Fonte 40
Ludovico da Tolosa (santo) 239, 241	Reginaldo d'Orleans 37
	Ricci A. 11, 169
M	Rigon A. 20
Maccanti C. 21s, 26, 29, 50, 53s, 135	Romano S. 37
Maestro della Croce 19, 28	Ruffino da Assisi (frate) 15, 175
Maestro di San Francesco 36, 45, 75s, 102,	Rusconi R. 13, 17, 90
121, 142, 144, 172s, 207	
Magro P. 39, 54	S
Mailleux R. 35s	

```
Schmucki O. 78
Sensi M. 19
Silvestro (frate) 138
Stanislao da Campagnola 39
Stein J. 6, 36, 39, 51, 164, 233, 242, 244
T
Tartuferi A. 40
Tedaldi Bartolo 41, 235s
Tommaso da Celano (frate) 13-16, 23s, 29,
     40, 43s, 79s, 86, 94, 96, 104s, 107s,
     119, 126, 137, 139, 147, 155, 158, 160,
     167, 169, 181, 188s, 191, 204, 206,
     213s, 216, 221s, 231-233, 242, 246s
Tommaso d'Aquino (santo) 20
U
Ugolino (cardinale) v. Gregorio IX
Urbano (papa) IV 33
V
Vaiani C. 12
Vasari G. 40
VauchezA. 21
Vavra E. 36, 39, 135
Z
```

Zangari M. 18 Zuppante A. 31



SOMMARIO

Introduzione	5
Premesse Generali	11
1. Francesco e le immagini	11
1) Il doppio rapporto di natura comunicativa	11
2) La questione delle icone: tra culto e propaganda	17
2. Le tavole istoriate francescane del XIII secolo	21
1) Presentazione delle tavole istoriate francescane	21
a) Tavola di San Miniato (1228)	21
b) La tavola di Pescia, di Bonaventura Berlinghieri (1235)	23
c) Le tre tavole di Giunta di Capitino (Giunta Pisano)	25
d) Tavola di Pistoia del Maestro della Croce n. 434 (1250-1255)	28
e) Le tavole di Firenze (Bardi 1253-60), di Orte (1260-3) e di Siena (1285)	30
2) Genesi, sviluppo ed eclisse	34
3. La tavola della cappella Bardi in Santa Croce di Firenze	38
1) Sguardo generale	38
2) Gli elementi pittorici centrali	45
a) Cartiglio: Hunc exaudite perhibentem dogmata vite	45
b) I due angeli	47
c) La figura centrale del Santo	49
I. <i>Conversio</i> : La nascità di un'identità cristiana	61
1. Passaggio ad una nuova famiglia	66
1) Liberato dal carcere familiare (formella 1)	67
a) La fonte agiografica	67
b) L'immagine della Tavola	67
2) La spoliazione davanti al vescovo (formella 2)	69
a) Le fonti agiografiche	69
b) L'immagine della Tavola	71
c) Il confronto con le successive soluzioni pittoriche	74

2. Scoperta della sua identità evangelica ed ecclesiale	77
1) Scelta dell'abito cruciforme (formella 3)	78
a) Le fonti agiografiche	78
b) L'immagine della tavola Bardi	80
2) A piedi nudi nella sequela del Vangelo (formella 4)	83
a) Le fonti agiografiche	83
b) L'immagine della tavola Bardi	87
c) Breve conclusione	91
3. La nascita di un uomo nuovo	91
1) La consegna della <i>Regola</i> (formella 5)	92
a) Le fonti agiografiche	92
b) L'immagine della tavola Bardi	97
c) Il confronto con le altre raffigurazioni	101
2) Il Natale di Greccio (formella 6)	104
a) La fonte agiografica	105
b) Gli elementi della tavola Bardi	107
c) L'interpretazione della tavola di Siena e di Giotto	111
d) Conclusione	114
4. Excursus conclusivo: la conversione di Francesco	
nelle prime raffigurazioni pittoriche e nel Testamento	115
a) Le tavole di Pistoia e di Siena	117
b) La narrazione della conversione nei cicli della Basilica assisana	122
c) Francesco nel Testamento e le interpretazioni pittoriche	128
II. <i>Conversatio</i> : La santità in azione	131
1. Un uomo evangelico che predica la pace	136
1) La predica agli uccelli (formella 7)	139
a) La narrazione delle agiografie	139
b) La scena della tavola Bardi	140
c) Confronto con le tavole e con i due cicli assisani	142
2) La predica al sultano (formella 8)	146
a) Le fonti agiografiche	146
b) Tavola Bardi	150
c) L'interpretazione nel ciclo assisano	152
2. Un uomo evangelico che ha compassione delle creature	154
1) Due agnellini salvati dalla vendita al mercato (formella 9)	157

SOMMARIO	317

a) La narrazione di <i>1Cel 79</i>	157
b) L'interpretazione della tavola Bardi	158
2) La pecorella liberata dai caproni (formella 10)	160
a) La narrazione agiografica	160
b) L'interpretazione della tavola Bardi	162
3. Uomo evangelico che ha un corpo santo	165
1) Le stimmate (formella 11)	167
a) Le testimonianze agiografiche	167
b) Tavola Bardi, le altre tavole e i cicli assisani	169
2) Si accusa in pubblico (formella 12)	174
a) Le narrazioni agiografiche	174
b) La tavola Bardi	176
4. Uomo evangelico che si pone al servizio	179
1) La predicazione di Antonio ai frati ad Arles (formella 13)	181
a) Le narrazioni agiografiche	181
b) La tavola Bardi e la proposta di Giotto	183
2) Il servizio ai lebbrosi (formella 14)	186
a) I racconti del servizio di Francesco ai lebbrosi	187
b) L'interpretazione della tavola Bardi	192
III. Glorificatio: La proclamazione della santità	201
1. La nascita al cielo	204
1) La morte di Francesco (formella 15)	204
a) Le narrazioni agiografiche	204
b) La morte di Francesco negli altri cicli pittorici	206
c) L'interpretazione della tavola Bardi	209
d) Rapporti iconografici con la formella 6	211
2. La santità riconosciuta	212
1) I miracoli sulla tomba (formella 16)	213
a) Le narrazioni agiografiche sui miracoli	213
b) Le rappresentazioni iconografiche dei miracoli nelle tavole	218
c) La tavola Bardi	219
2) La canonizzazione (formella 17)	221
a) La narrazione delle fonti	221
b) Elementi della tavola Bardi e confronto con Giotto	223
c) Parallelismo tra le immagini frontali	227

3. Fonte di miracoli	229
1) La salvezza dei marinai (formella 18) e il loro ringraziamento (formella 19)	231
a) La fonte da cui attingono	231
b) Tentativo di una risposta leggendo la tavola Bardi	236
c) Il ringraziamento dei marinai	239
d) Data della pittura e il suo rapporto con le Marche	241
2) Il paralitico di Narni (formella 20)	245
a) La narrazione di Tommaso	246
b) L'interpretazione data dalla tavola Bardi	247
Conclusione	249
TAVOLE	253
Bibliografia	301
Sigle e abbreviazioni	301
Fonti varie	302
Studi	304
Indice dei nomi	311



Finito libro isto sit laus et gloria Christo!